te dagli eventi sismici. Lega Nord e An hanno contestato anche l' articolo che conferma la sospensione dell' esecuzione degli sfratti fino al 31 gennaio 1997 e concede ai prefetti maggiori poteri riguardo alla graduazione degli sfratti stessi. Il decreto contiene, con modifiche, una parte del contenuto originario del decreto legge varato dal governo Dini nel novembre '95 ed è stato oggetto di varie reiterazioni. Il testo votato ieri dalla Camera è stato varato dal Consiglio dei ministri

zione», allo scopo di chiudere la questione posta dal governo stesso.

L'on. Eugenio Riccio di An ha attribuito la paternità del decreto al governo Dini ed ha sottolineato il ritardo con cui esso è giunto all' esame della Camera. «La normativa sugli sfratti – ha detto il parlamentare di An– fa da battistrada alla espropriazione totale della proprietà privata e il rifinanziamento degli interventi post–terremoto è un monumento all' ipocrisia ed un evviva a tangentopoli». La Lega

alla Camera, Beppe Pisanu, «è una vittoria significativa dell' opposizione, ed è la prova provata che essa è in grado di mettere in difficoltà, come e quando vuole, questo governo e l' eterogenea maggioranza che la sostiene. Il provvedimento nel suo insieme era da bocciare». Dopo la bocciatura del decreto legge sulla proroga degli sfratti, la Camera ha votato e respinto con 415 voti di differenza una richiesta di Giancarlo Cito (Gruppo misto), di sospendere i lavori per

Domani a Genova convegno su Biggini, costituzionalista della Rsi

«La vera fonte del potere nei lavoratori, non nei partiti»

Secolo d'Italia 10.10.96

GENOVA. Nella storia d'Italia vi sono state quattro Costituzioni: lo Statuto albertino del 1848, la Costituzione della Repubblica italiana (tuttora vigente) del 1948, la Costituzione della Repubblica romana del 1849, infine la Costituzione della Repubblica Sociale Italiana del 1943.

La Costituzione della Repubblica di Mussolini non entrò mai in vigore, poiché gli eventi bellici non permisero ai politici della Rsi di dedicarsi ad altro che alla guerra. Non è dunque senza significato che l'Università di Genova abbia deciso di organizzare un convegno dedicato proprio a quest'ultimo documento. E proprio nel momento in cui più accesa è la disputa politica sulla strada da intraprendere per giungere alla riforma della Costituzione vigente e alla trasformazione della nostra democrazia in una Repubblica presidenziale.

La giornata di studio, che inizia domani nell'aula della Meridiana, in via Balbi, è dedicata alla vita e all'opera di una delle più singolari figure della cultura ligure: Carlo Alberto Biggini (Sarzana 1902, Milano 1945), prima studente, poi due volte laureato con lode, infine professore proprio nell'Università genovese, costituzionalista, rettore dell'Università di Pisa, ministro dell'Educazione nazionale a Roma nel febbraio '43 e poi a Padova, nella Rsi, autore del progetto di Costituzione repubblicana dell'ultimo fascismo che non poté mai essere attuato.

Il convegno ha per titolo: «Stato e lavoro: la riforma della Costituzione - Il progetto di Carlo Alberto Biggini». La singolarità della proposta dell'uomo politico e costituzionalista ligure consiste essenzialmente nel fatto che la fonte della sovranità non viene individuata nei partiti politici (peraltro liberamente ammessi e chiamati ad organizzare il potere legislativo), bensì nei lavoratori, attraverso le loro organizzazioni. Non sono pertanto i deputati (prodotto dei partiti), ma è una speciale assemblea, un specie di «conclave» formato da grandi elettori a loro volta eletti dai lavoratori, a nominare e proclamare il presidente della Repubblica. Lavoratori vanno considerati tutti i cittadini, compresi ovviamente gli imprenditori, e lo Stato deve garantire un posto di lavoro a tutti, e non solo limitarsi a proclamare, come avviene oggi, che «la Repubblica è fondata sul lavoro».

Questa, in estrema sintesi, la proposta sulla quale discutono e si confrontano oggi docenti universitari di diverso orientamento politico, quali i professori Giuseppe Pericu, Fausto Cuocolo, Paolo Armaroli, Alessandro Faedo e studiosi, economisti e ricercatori storici tra cui Giano Accame, Franco Franchi, Gaetano Rasi. Al dibattito porterà il saluto, assieme a Gigliola Biggini Premoli, nuora del ministro, il rettore magnifico dell'Università di Genova, Alessandro Pontremoli. Vi prenderanno parte, tra gli altri, i professori Renato Balduzzi, Gaetano Ferro, Adriana Gardino, Stefano Monti-Bragadin e Giulio Vignoli. Introdurrà il preside della Facoltà di Scienze politiche, prof. Giuseppe Casale, e concluderà il prof. Lorenzo De Angelis, che del convegno è l'organizzatore. E' attesa una relazione del prof. Edilio Del Boca, direttore del centro studi «Franco Falletti» di Vercelli e studioso del linguaggio, che ha condotto una ricerca al computer sui diari dell'ex-ministro per valutarne il linguaggio e i riferimenti culturali ed etici.

Sabato, a conclusione del convegno e per iniziativa della famiglia Biggini, alle ore 16 nel cimitero di Sarzana avrà luogo la deposizione di una corona sulla tomba che racchiude i resti di Carlo Alberto Biggini e del figlio Carlo Ugo. Alle 17,30, nel Duomo di Sarzana, monsignor Antonio Vigo, cappellano capo del Dipartimento militare marittimo Alto Tirreno, Adriatico e Sardegna, celebrerà la S. Messa in memoria dei due figli di Sarzana.

ento intimo.

tà.

ME (cod. 3868)
) al trattamento del legno, ebani-
renziale la pratica all'assemblag-
nto e il possesso della patente di

tà, cassa integrazione, disoccu-

STA (cod. 3993)
o di impianti nelle centrali termi-
renziale il possesso di patentino

à, cassa integrazione, disoccu-

UBISTA (cod. 4181)
nza maturata nel settore dei la-
apacità nell'uso della fiamma.

(cod. 4201 a)
ienza maturata su macchine
ico. Gradita capacità ad opera-
e (torni, frese).
ada.

cassa integrazione, disoccu-

A (cod. 4201 b)
avere una buona conoscenza
hé saper leggere ed interpre-
ne tecnica. Deve inoltre avere
uzione del personale operati-

da.

cassa integrazione, disoccu-

ANICO (cod. 4227 a)
n grado di individuare guasti
e l'ordinaria manutenzione di
a metalmeccanica.

urriculum vitae indicando il codice di

ro del lavoro e della Previdenza Sociale
NTC - 16149 Genova.
candidati i cui requisiti corrispondo-
ntro 30 giorni da oggi; trascorso tale
sa.
a esclusivamente i lavoratori attual-
o disoccupati di lunga durata come
imento": l'invio del curriculum deve
ssere trasferito da altri soggetti al di

è totalmente gratuito, da parte di

ssesso di tutti i requisiti richiesti.
e dell'Ufficio Regionale del Lavoro,
oni Circoscrizionali.
ziende, le Associazioni di Categoria
ori.
ed al profilo professionale richie-
eventuale colloquio.

I maghi dell'oculistica confrontano le tecniche operatorie

I viaggi all'estero per gli interventi chirurgici agli occhi? Un'assurdità perchè gli ospedali genovesi sono in grado di fare ogni tipo di operazione e con le tecniche più moderne. Un esempio? Ogni anno la divisione di Oculistica del San Martino, diretta dal professor **Alfredo Rivara** effettua circa millecinquecento interventi di cataratta con la tecnica della facoemulsificazione. Un metodo che con un'incisione di pochi millimetri, consente consente di frammentare la cataratta e di introdurre il cristallino artificiale. I risultati sono immediati: nessun problema o quasi per il paziente, ricovero in ospedale di due giorni (ma l'operazione si potrebbe fare anche in day hospital) e tempi di guarigione ridotti al minimo. Altro che andare all'estero, a Montecarlo, a Marsiglia o a Nizza e buttare via qualche milione.

E domani mattina sette chirurghi del reparto di Oculistica del San Martino daranno per alcune ore interventi in diretta con la tecnica della facoemulsificazione, sotto lo zoom di una telecamera collegata con il castello Simon Boccanegra. Il convegno, a cui prenderanno parte specialisti provenienti da tutta la Liguria, è organizzato dal professor Rivara in collaborazione con il collega **Mario Zingirian**, direttore della Clinica Oculistica del San Martino. In sala operatoria lavoreranno di bisturi e di laser, anche Marcello Cassottana, Fabio Fiorello, Fabio Giacomelli, Gianpaolo Pesce, Carlo Traverso e Lauro Pissarello: tutti sotto la guida del "maestro" Alfredo Rivara.

Ministro di Salò convegno a Balbi

L'Università dedica oggi una giornata di studio alla vita e all'opera di una delle più singolari figure della cultura ligure: **Carlo Alberto Biggini**, nato a Sarzana nel 1902 e morto a Milano, a quarantatrè anni, nel '45. Biggini, costituzionalista, è stato rettore dell'Università di Pisa, ministro dell'Educazione nazionale nazionale nel '43 e successivamente nella Repubblica sociale. E' autore del progetto di costituzione repubblicana dell'ultimo fascismo.

Il convegno, promosso dalla facoltà di scienze politiche, si tiene nell'aula della Meridiana, in via Balbi 5. Il titolo è "Stato e lavoro, la riforma della Costituzione".

Ad aprire il convegno saranno il rettore dell'Università, **Sandro Pontremoli** e il preside di Scienze politiche **Giuseppe Casale**. La relazione di sintesi sarà di **Lorenzo De Angelis**, docente di diritto commerciale.

E' molto variegata la partecipazione dei relatori. **Giuseppe Pericu**, già deputato progressista, eletto in Val Bisagno (il collegio ora del ministro Claudio Burlando), docente di diritto amministrativo alla statale di Milano parlerà su "la costituzione di Biggini, vista da un giurista di ispirazione liberal-socialista". Il presidente della Carige, **Fausto Cuocolo**, docente di istituzioni di diritto pubblico parlerà su "la costituzione di Biggini vista da un giurista di ispirazione cattolico-democratica".

Fra gli altri interverranno **Paolo Armaroli**, deputato di An e docente di diritto comparato, **Luciano Garibaldi**, giornalista e storico, **Gaetano Ferro**, docente universitario, **Franco Franchi**, membro del consiglio superiore della magistratura.

OROSHOPPI
presso
Espo
di
Mae
i gioielli d
Nel
nazionа
"GLI AS
stesso Sola
Interverran
manifesta
SOLANGE, D
CARLO TR
il maestro
ARMANDO BC
Miss Muretto di
e Miss T
L'entrata è libe
e alle signor
offerto un omagg
OROSHOPPING
OSCAR VITA - OROSHOPPING GIOVANE - OSCAR VITA - OROSHOPPING GIOVANE - OSCAR VITA - OROSHOPPING GIOVANE

RICORDATO L'EX MINISTRO

Il caso Biggini: oltre le ideologie

SARZANA — Sarzana ha tributato nei giorni scorsi un significativo omaggio alla figura di un suo illustre figlio, il professor **Carlo Alberto Biggini**, rettore magnifico dell'Università di Pisa e, dal febbraio 1943 all'aprile 1945, ministro dell'educazione nazionale (la pubblica istruzione allora si chiamava così). Per iniziativa della famiglia (la nuora, **Gigliola BigginiPremoli**, e il nipote **Carlo Alberto**), è stata infatti celebrata una solenne funzione religiosa in Duomo, officiante monsignor **Antonio Vigo**, cappellano del Dipartimento militare marittimoAlto Tirreno, Adriatico e Sardegna. Alla messa, che era al tempo stesso in suffragio del ministro e del figlio **CarloUgo**, prematuramente scomparso l'anno scorso, hanno assistito personalità di ogni parte politica, a dimostrazione dell'unanime considerazione in cui viene tenuto il nome Biggini.

Come peraltro ha ricordato durante la deposizione di una corona d'alloro alla tomba della famiglia Biggini, nel cimitero di Sarzana, l'on. **Cristiana Muscardini**, capo delegazione di An al parlamento europeo, Carlo Alberto Biggini dedicò ogni energia al salvataggio divite umane durante il drammatico periodo della guerra civile.

Per questa ragione era stimato e apprezzato al disopra delle parti. Non meno importante - come ha ricordato l'on. Muscardini - fu la sua opera di ministro nel tutelare i beni artistici nazionali.

Durante la cerimonia al cimitero, il professor Saudino che ebbe come professore C.A. Biggini ha pronunciato parole di ammirazione per l'umanità, la cultura e la pesonalità di Biggini.

Sempre al cimitero un ragazzo americano, che per pura fatalità ha conosciuto attraverso libri e racconti la storia di C.A. Biggini, in segno di stima ha voluto deporre un fascio di fiori.

Nel duomo di Sarzana persone di diversi credi che conobbero personalmente o che, attraverso i racconti dei loro genitori, conobbero la vera personalità di Biggini, con affetto gli hanno tributato la loro stima. Anche un illustre cittadino di Sarzana di idee contrapposte a Biggini ha voluto essere presente, il professor avvocato **Franco Franchini**, che con la sua presenza ha dimostrato che il convegno e la cerimonia di Sarzana erano improntati al ricordo dell'uomo e non avevano nessuna caratteristica politica.

Ed è l'uomo Biggini, che fu sopra le parti, che tutti i sarzanesi e non devono ricordare e da lui prendere esempio.

Gli studiosi a convegno su un'idea di Costituzione

Le cerimonie sarzanesi hanno rappresentato il suggello di unconvegno scientifico che l'Università di Genova, facoltà di scienze politiche, ha voluto dedicare alla figura dell'uomo politico e giurista sazanese. Il convegno (che aveva per titolo «Stato e lavoro: la riforma della Costituzione - Il progetto di Carlo Alberto Biggini») ha preso in esame il progetto di Costituzione che Biggini elaborò, su incarico del Consiglio dei ministri della Rsi, nel novembre 1943. Il progetto non

fu mai approvato in conseguenza degli eventi bellici. La singolarità della proposta dell'uomo politico e costituzionalista ligure consiste essenzialmente nel fatto che la fonte della sovranità non viene individuata nei partiti politici (peraltro liberamente ammessi), bensì nei lavoratori, attraverso le loro organizzazioni. Lavoratori vanno considerati tutti i cittadini, compresi gli imprenditori. Lo Stato deve garantire un posto di lavoro a tutti, la Repubblica è concepita come presidenziale, ma il presidente anziché direttamente dal popolo viene eletto da un'Assemblea costituente, a sua volta da eleggersi ogni sette anni.

Questa, in estrama sintesi, la proposta sulla quale hanno discusso e si sono confrontati docenti universitari di diverso orientamento politico, quali i professori **Giuseppe Pericu, Fausto Cuocolo, Paolo Armaroli**, e studiosi e ricercatori storici quali **Giano Accame, Franco Franchi, Luciano Garibaldi e Gaetano Rasi.**

Ciò che è emerso da una intensa giornata di lavori può essere sintetizzato in questa frase che l'on. **Franco Franchi**, membro del Csm, uno dei relatori, ha usato per definire sia il progetto di Carlo Alberto Biggini sia il coevo e quasi sconosciuto progetto di **Duccio Galimberti**. Il fondatore di «Giustizia e Libertà». «Entrambi», ha detto Franchi, «pensavano ad una repubblica presidenziale dove la sovranità sarebbe nata dal lavoro e non dai partiti».

Per **Gaetano Rasi**, deputato e docente di economia politica, che lo conobbe personalmente, Biggini «aveva derivato da Mazzini il senso del dovere e dalla sua radice cattolica la realizzazione giuridica, che operò nella sua Costituzione, dell'amore per il prossimo».

Per Giano Accame, economista, Biggini era un uomo, uno scienziato, «umile, discreto», era il ministro di una dittatura che «andava in giro senza scorta e prendeva il tram». Egli concepì uno Stato al centro del quale stava il lavoro. Prima di tutto, perché lo Stato doveva comunque garantire un posto di lavoro a ogni cittadino; secondariamente, perché è sul posto di lavoro (dove l'uomo trascorre la maggior parte della vita) che si forma la sovranità dello Stato. L'attuale Costituzione, all'articolo 46, parla di «diritto dei lavoratori a collaborare alla gestione delle aziende». In pratica, questo principio non è mai stato attuato, non ultimo per la totale indisponibilità della sinistra storica, che chiuse in un cassetto la Costituzione di Galimberti, perché, se attuata, «avrebbe potuto imborghesire la classe operaia». Infatti, «se l'operaio partecipasse agli utili dell'azienda, sarebbe portato a considerarla parte di se stesso». Quindi, non più antagonista, quindi non più massa di manovra per la conquista del potere da parte del partito comunista.

Piena partecipazione alla gestione aziendale da parte del prestatore d'opera, invece, nel progetto Biggini, illustrato, in successive relazioni, da **Luciano Garibaldi** (storico), **Paolo Armaroli** (diritto pubblico comparato a Genova, deputato di An), **Lorenzo De Angelis** (Diritto commerciale a Genova, organizzatore e moderatore del convegno) e numerosi altri, ed anche, contestato da relatori di diverso orientamento come i professori **Fausto Cuocolo** ((istituzioni di diritto pubblico a Genova) e **Giuseppe Pericu** (diritto amministrativo a Milano), i quali,pur riconoscendo a Biggini dottrina e buona fede, ne hanno rilevato l'ancora troppo forte legame con la matrice fascista. Lungo e intenso il dibattito, con la parte-

cipazione di numerosi docenti e di esponentipolitici come **Enrico Ferri**, ex ministro e parlamentare europeo.

«L'argomento è di grande attualità, e la nostra Università è lieta di avere ospitato un convegno come questo, di avere dato un suo contributo alla migliore definizione di un problema così rilevante per il Paese». Queste le parole che ha pronunciato il prof. **Alessandro Pontremoli**, rettore magnifico dell'Università di Genova, a conclusione dei lavori.

Nelle foto: due immagini di Carlo Alberto Biggini

Liguria
LA NAZIONE
Giovedì 17 ottobre 1996

a destra, con Valeria Mazza

gente che lavora intensamente sottostando ad orari impossibili. Artisti veri e propri soprattutto per quando riguarda il trucco, il *maquillage* delle modelle. Ed una delle interpreti più raffinate del *make-up* e dell'estetica è Felicita Fara, ormai una grande esperienza alle spalle, che ad ogni appuntamento di richiamo è lì per rendere stupende le già bellissime ed ambitissime ragazze. Felicita ha partecipato alle passerelle di Les Copains, Prada, Mariella Burani, Salvatore Ferragamo, Erreuno, Jil Sander e Trussardi. In questi giorni ha ripreso l'attività nel suo atelier «Effetto donna» sulla via Aurelia a Castelnuovo, in attesa dei prossimi appuntamenti con l'alta moda.

■ **Impavidi:** La Lupa. Ore 15.
■ **Italia:** La canzone di Carla. Ore 14,30.

Farmacia

La farmacia di turno è quella del dottor **Piola** in via Mazzini

La Nazione

Direttore responsabile
Riccardo Berti
Vicedirettori **Francesco Carrassi** (vicario), **Umberto Cecchi** (cronaca Firenze), **Giuseppe Mascambruno** (Edizione Umbria). Editore **Poligrafici Editoriale Spa**

giunta abbia previsto, così come è stato fatto in altre città, di acquistare e installare sul territorio almeno due distributori e raccoglitori automatici di siringhe monouso, in modo da ridurre i rischi di infezione non solo per i tossicodipendenti ma anche per i cittadini in generale. Inoltre con gli opuscoli tematici da porre negli stessi distributori verrebbe attuata una campagna di informazione contro l'assunzione di droge e per la prevenzione del contagio.

vare nei particolari le qualità e l'efficienza delle macchine agricole in prova su uno spazio creato appositamente.

Montemarcello *Trovata una cagnetta*

E' stata trovata nella zona di Montemarcello una cagnetta chiwawa femmina, colore fulvo marrone, priva di collare. Chi l'avesse smarrita può telefonare al numero 0585/777333.

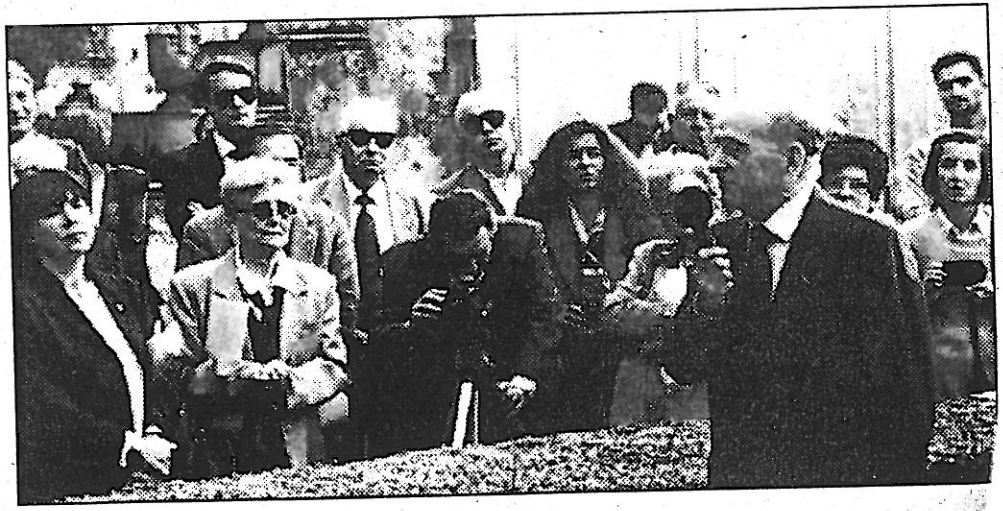
Sarzana *Aperitivo con schedina*

Originale idea dell'intraprendente Giancarlo Giannarelli, titolare del bar «Principe». A partire da questa settimana chi consumerà un aperitivo della casa il venerdì ed il sabato riceverà in omaggio una schedina del Totocalcio o del Totogol. L'iniziativa durerà tutta la stagione calcistica.

CONVEGNO A GENOVA E CERIMONIA AL CIMITERO DI SARZANA

Commemorato Biggini

Un convegno a livello universitario a Genova e una breve commemorazione a Sarzana, sua città natale. Così è stata ricordata venerdì e ieri la figura di Carlo Alberto Biggini, ministro dell'Educazione nazionale nel 1943, costituzionalista e rettore dell'Università di Pisa, oltre che docente negli atenei di Cagliari e Genova. Al convegno genovese, presso la facoltà di Scienze politiche, avevano partecipato in veste di relatori docenti come Giuseppe Pericu, Fausto Cuocolo, Paolo Armaroli e De Angelis oltre al giornalista e storico Luciano Garibaldi, autore di una biografia di Biggini («Mussolini e il professore»), proponendo diverse letture dell'opera e dell'attività politica dell'ex ministro fascista. Ieri a Sarzana, la seconda parte della commemorazione, alla presenza dei familiari (il nipote Carlo Alberto Biggini e la nuora Gigliola, che vivono a Spezia). L'ex ministro è stato ricordato dall'onorevole Cristiana Muscardini, capogruppo di An al Parlamento europeo (che non ha mancato di sottolineare l'assenza di rappresentanti del Comune). Hanno parlato anche l'onorevole Giulio Baghino e l'avvocato sarzanese Leonardo Saudino. Nel pomeriggio, in cattedrale, è stata officiata una messa da monsignor Antonio Vigo, cappellano militare del Dipartimento marittimo Alto Tirreno Adriatico e Sardegna.
Nella foto la commemorazione di Biggini al cimitero.



DATI, INUTILMENTE, ALLA FUGA

e in manette

rabinieri sono riusciti a bloccarli

Ore 12,30
Un portavalori viene aggredito nella zona di via dell'Alberaccio da tre rapinatori

Ore 12,40
Uno dei rapinatori spara davanti al Caffè degli Specchi, all'incrocio fra via Pistoiese e via di Maliseti

Ore 12,45
La Polizia riesce a bloccare vicino alla vecchia chiesa di via Pistoiese il rapinatore che aveva sparato

Ore 13,15
Gli agenti arrestano anche il secondo dei banditi che si era nascosto in una palazzina della Usl in costruzione in via dei Narnali

Ore 13,30
L'avventura è finita: la Polizia blocca, nell'altra palazzina dell'Usl anche il terzo malvivente

Aulla, sulle case dell'amore accordo fra sindaco e trans

ULLA — Non c'è stato scon- o fra il sindaco di Aulla e la ader dei trans. Anzi. Barani e egina nel loro lungo faccia a ccia hanno trovato molti pun- in comune. Primo fra tutti ello di togliere le «donnine» lla strada. Il sindaco ha riba- to di essere pronto a far affit- re nel suo comune «case erte dell'amore». Ma c'è di ù: sindaco e «rappresentante categoria» intendono inizia- una campagna di sensibiliz- ione sul problema-prostitu- stribuzione in ster che vo e addirittura corsi di ...for- mazione professionali per belle di notte. Non c'è stata dunque la preannunciata contestazione dopo il cartello antiprostitute che molto ha fatto discutere (la notizia è addirittura è apparsa sul settimanale Usa «Newsweek»). Trans e prostitute hanno lasciato parlare la loro leader senza mai intervenire nel dibattito. Alla fine tutti soddisfatti, con tanto di stretta di mano ed un nuovo invito per Regina a partecipare al dibattito ad Aulla sulla prostituzione in programma a novembre, con

IN BREVE

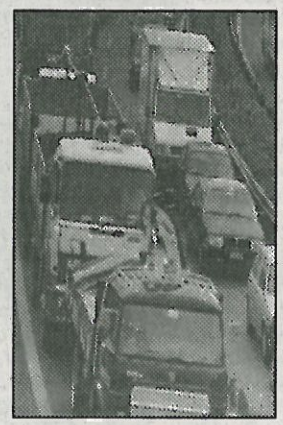
Sarzana: ricordo di Carlo Alberto Biggini

SARZANA — A conclusione del convegno organizzato dall'Università di Genova sulla figura del costituzionalista Carlo Alberto Biggini, ministro dell'Educazione nazionale nel 1943, sabato alle 16 al cimitero di Sarzana verrà deposta una corona sulla tomba che racchiude i resti dello studioso e del figlio Carlo Ugo. Alle 17 messa in suffragio in Duomo celebrata da mons. Antonio Vigo.

Lucca: macumba ai margini della «Mare»

LUCCA — Li ha visti per la prima volta un camionista: cinque uomini vestiti con tuniche bianche che alle 4 del mattino stavano facendo uno strano rito a base di galli sgozzati, parole magiche, candele e piatti con carne e ortaggi da offrire alle forze del male. La polizia ha trovato parecchi oggetti, resti di una «macumba» che veniva fatta appena fuori dall'autostrada Firenze-mare. Quegli uomini poi sono tornati, sempre di notte, e sono stati visti nuovamente da stupefatti automobilisti. Si sta indagando per scoprire gli autori del rito che sembra siano già stati individuati.

Firenze: «inutili» nuove autostrade



FIRENZE — Un'intervista al sottosegretario ai lavori pubblici Gianni Mattioli apre il numero di ottobre di «Oasis». Mattioli ritorna sul problema della variante di valico e parla di uno scontro fra il vecchio modello «cemento ed asfalto» ed il nuovo modello «di cui si parla nelle società industriali avanzate, nelle Università, tra coloro che stanno nei circuiti della modernità, in cui purtroppo c'è poca Italia». Secondo Mattioli si va incontro ad un nuovo modello di sviluppo (tecnologie di comunicazione e riduzione aree commerciali) che ridurrà moltissimo gli spostamenti di uomini e merci rendendo inutili nuove autostrade.

Massa: muore nell'auto fuori strada

MASSA — Un muratore è stato trovato morto all'alba di ieri mattina a bordo della sua auto finita in fondo a una scarpata di San Carlo di Massa. A scoprire il cadavere di Carlo Manfredi, 34 anni, è stato il suocero. Secondo una prima ricostruzione, verso la mezzanotte il Manfredi mentre stava rientrando a casa, a San Carlo, per cause da accertare avrebbe perso il controllo dell'auto «volata» giù da un tornante della strada privata che conduce all'abitazione, non lontano dalla località Tombara. Il mezzo è rotolato per una trentina di metri finendo la corsa contro un albero.

Firenze: scout e l'alluvione del 1966

FIRENZE — Un comitato di associazioni, su iniziativa di Legambiente, ha deciso di ricordare l'alluvione del 1966 che devastò Firenze. Una cerimonia si svolgerà in Palazzo vecchio domenica 3 novembre. La sezione fiorentina del Cngei (giovani esploratori) rivolge un appello a tutti gli scout e a chi partecipò per dare una mano a Firenze perchè prendano parte alla manifestazione. Per chiarimenti telefonare a Bemporad (055-470225).

Livorno: udienza rinviata per il Moby

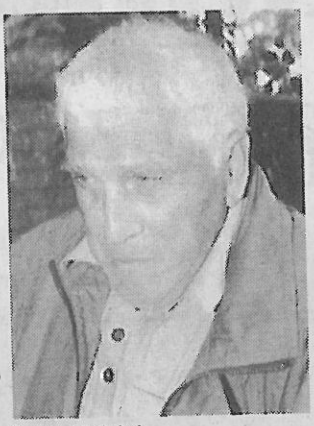
LIVORNO — E' stata nuova-

nati in assemblea a Ponzano Magra per riavere le rendite azzerate

di Inail ritornano alla carica

ieri per l'ennesima volta si sono la rivoluzione voluta dalla diri- che, con il drastico taglio delle migliaia di famiglie. Volti tesi, e rabbia da parte dei moltissimi a Vaccari, alla Pertusola, e da- audino hanno lasciato oltre che «Sono entrata in fabbrica a soli 37. Tutta la mia vita è trascorsa la polvere - dice Graziella Bre- ersone ammalarsi in quei reparti gi per l'Inail molti di loro sono

alisti, Enrico Santini, Giovanni hanno illustrato gli accordi pre- 'Inail dinanzi al Prefetto che di à di ricorso per quanti hanno vi- nno subito una diminuzione, e



Luigi Aluisini

bloccano l'attività 'persecutoria' dell'Inail, il clima si è fatto meno pesante. Già dalla prossima settimana, come ha sottolineato Giovanni Pampana, le persone potranno riprendere i contatti con i patronati per inoltrare le pratiche di ricorso. La partita si gioca tutta su le nuove visite che saranno fatte da una collegiale e non più, come era stato fatto negli ultimi anni, dai soli medici dell'Istituto. Al proposito è stato chiesto che venga istituita una collegiale paritetica e i sindacalisti sono stati concordi sulla necessittà di arrivare alle visite preparati, estendendo la questione a livello regionale. «Mi era stata riconsciuta un'invalidità del 70 per cento, ora mi è stata ridotta al 15» dice Luigi Aluisini! Al "miracolato" la guarigione è costata davvero cara: da una rendita di due milioni al mese è passato a meno di duecentomila lire. «Ho trascorso 40 anni alla Rdb e sono invalido al 75 per cento - dice Gino Madrignani - ma quale sarà il nostro futuro?»

Silva Collecchia

verbali caduti in prescrizione

a le multe

nti spese legali

e Gian Paolo Biasin

Carlo Cargioli "astro nascente" del tennis locale

Si chiama Carlo Cargioli, abita a Sarzana, ha soltanto 12 anni, ma è già un piccolo campione di tennis. Grazie alle capacità tecniche e ai successi ottenuti in vari tornei locali ha suscitato l'interesse dei dirigenti del Park Tennis Club di Genova che hanno deciso di ingaggiarlo per farlo giocare nella loro rappresentativa al prossimo campionato italiano under 14. La società tennistica genovese ha inoltre assicurato al ragazzino la partecipazione a tre tornei nazionali. Oltre alla soddisfazione dei genitori e dei dirigenti della società di appartenenza non può essere sottaciuta la gioia di Gian Paolo Biasin il preparatore tecnico della federazione italiana tennis che da ormai alcuni anni segue con grande entusiasmo ogni movimento del tennista sarzanese.

FATTI & PERSONE

Ricordo del ministro Biggini

Sabato 12 ottobre, alle 16, nel cimitero di Sarzana, dopo la commemorazione dell'onorevole Cristiana Muscardini, presidente della delegazione AN al Parlamento Europeo, avrà luogo la deposizione di una corona sulla tomba della famiglia Biggini che racchiude i resti di professor Carlo Alberto Biggini, già Rettore dell'Università di Pisa e Ministro dell'educazione nazionale, e del figlio Carlo Ugo Biggini. Seguirà, alle 17.30, la Messa celebrata nella Cattedrale da monsignor Antonio Vigo, Cappellano capo del Dipartimento militare marittimo Alto Tirreno, Adriatico e Sardegna.

Dibattito Pds sul Prg

Avrà luogo lunedì prossimo 7 ottobre, alle ore 21, nell'osteria nei Fondachi un dibattito pubblico sul piano regolatore del comune di Sarzana organizzato dalla sezione del centro storico del Partito democratico della sinistra di cui è segretario Federico Forcieri. Sul ruolo del centro storico nel Prg, quella qualità del recupero e lo sviluppo delle attività commerciali, sulle idee per la Cittadella parleranno l'archietto Roberto Ghelfi, gli assessori Damiano Pinelli, Giovanni Musetti, il sindaco Renzo Guccinelli e Moreno Veschi.

Corsi di nuoto Uisp

Sono iniziati ieri i corsi di nuoto per adulti, bambini da 3 a 6 anni, idroginnastica e agonistica organizzati dall'Uisp nuoto Val di Magra. Le iscrizioni devono essere effettuare presso la sede Uisp in via Landinelli 88 a Sarzana tel. 626.658.

POLEMICA

«Ignorato il ricordo di Biggini» Da An accuse all'amministrazione

L'assenza delle autorità cittadine alla commemorazione dell'ex ministro Carlo Alberto Biggini non è passata inosservata. Il segretario del circolo di Alleanza Nazionale, Mirko Riani, prende una dura posizione. «Complimenti alle autorità della nostra città — scrive — che hanno ignorato la commemorazione del Ministro Biggini. Dopo 50 anni si parla, da entrambe le parti, di riconciliazione ma nella nostra città si è rimasti al 1945. Basta spostarsi di pochi chilometri per ammirare la correttezza ed il coraggio politico del dottor Lucio Rosaia, sindaco progressita della Spezia, che ha inviato un messaggio alla famiglia. Biggini è stato l'unico Ministro sarzanese della storia ma è sconosciuto alla città perchè le autorità lo hanno cancellato. Se fosse appartenuto ad un'altra parte politica al suo nome sarebbero intitolate vie e piazze».

COMMERCIANTI

Pensioni, in arrivo bollettino Inps

La Confesercenti ricorda a tutti i propri iscritti che entro il 20 ottobre dovrà essere versato un bollettino Inps che sta arrivando a tutti i titolari di licenza, soci e collaboratori a favore del fondo prepensionamento commercianti pari allo 0,09 per cento del reddito di impresa dichiarato nell'ultimo modello 740. La Confesercenti ricorda a questo proposito che la propria sede è a disposizione degli associati per ogni informazione.

TEATRO

Lo Spirito allegro agli «Impavidi»

Si torna a teatro questa sera alle ore 21 e 30. L'appuntamento è con lo «Spirito Allegro» di Noel Coward che tra, gags, equivoci e suspence, cercherà di tenere gli spettatori inchiodati alle loro poltroncine fino all'ultimo atto. Lo spettacolo sarà portato in scena dalla Compagnia «Teatro Brillante» che ha già riscosso grande successo nelle rappresentazioni agli Teatro Guglielmi di Massa, agli Animosi di Carrara e in varie rassegn estive.

cio che vale quasi 10 milioni grazie ad una schedina acquistata al «Gexi-bar» di Castelnuovo. Analoga vittoria è stata realizzata sempre nel bar del centro commerciale castelnovese con un sistema a quote. E' stata una domenica davvero fortunata per i clienti del «Gexi-bar», visto che altri due milioni sono stati vinti grazie a un undici e sei dieci centrati al Totip. Anche a Sarzana sono state realizzate discrete vincite. Un dodici da 9 milioni e 575mila lire è stato realizzato al bar Rinaldo Bianchi mentre complessivamente sono stati vinti altri 3 milioni e 114mila lire al Totogol.

ERA DI SORVEGLIANZA NOTT

Travolto su

Era in servizio sulla corsia nord dell'autostrada Genova-Livorno, all'altezza di Sarzana dove il traffico è costretto a uno scambio di carreggiata a causa dei lavori in corso. Giuliano Giuliani, 54 anni di Vezzano Ligure dove abita in via Matteotti, guardia giurata, aveva il compito di controllare per tutta la notte la segnaletica che avverte gli automobilisti del restringimento di corsia. E ha visto la morte in faccia. Un Tir gli è piombato addosso, ha fatto appena in tempo

a lancia
tentare l
il tempo
stanza d
Il Tir, d
segnalet
della gu
raventat
prio add
ni. L'uo
genza
dell'osp
trasferit
dia in pr
mo avev

CENTINAIA DI STUDENTI

Ecco Mor

Studiosi universitari a con

Il Montale-poeta si amalgama al Montale-uomo e ne esce un ritratto divertente, curioso, affascinante. Sotto il «quadro» dipinto ieri mattina al teatro Impavidi c'è la firma del poeta spezzino Giovanni Giudici. E l'opera si è andata componendo sotto gli occhi di una platea gremita di maturandi, ma anche di appassionati, chiamati a raccolta dall'assessorato alla cultura del comune di Sarzana diretto da Gabriella Bertone.

Così dal libro «La casa sul Magra e altri passaggi montaliani» curato da Zeno Birolli ed edito da La Capanni-

na, è nat
cretizzat
momenti
studio s

ANNIVERSARIO

15.10.95 15.10.96

Spadoni Rosa in Bologna

Nel primo anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto tutti i familiari.

Sarzana 15 ottobre 1996

On. fun. Pubblica Assistenza Sarzana

ANNIVERSARIO

Giulio Giorgi

Nel quarto anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, la nuora, il genero ed i nipoti

Sarzana 15 ottobre 1996

On. fun. Pubblica Assistenza Sarzana

ROBERTO e LUISA, GIANNI e GIOVANNA, VITTORIO e NADIA e famiglie ricordano il cugino

Franco

Vicini a